

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Composizione 1

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
CARNIATO Fabio	LT CHIMICA	RUGA Marika	LT CHIMICA
CORTESE Pietro	LT FISICA APPLICATA	CINIELLO Nicolas	LT FISICA APPLICATA
PENNISI Marzio	LT INFORMATICA	RUSSOTTO Vincenzo	LT INFORMATICA
TODESCHINI Valeria	LT SCIENZE BIOLOGICHE	MANGIAPANE Yvette	LT SCIENZE BIOLOGICHE
DONDERO Francesco	LM BIOLOGIA	GARBIN Marco	LM BIOLOGIA
TERENZIANI Paolo	LM INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INNOVAZIONE DIGITALE	GARAU Simone	LM INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INNOVAZIONE DIGITALE
ACETO Maurizio	LM SCIENZE CHIMICHE	BESSI Alessandro	LM SCIENZE CHIMICHE

Composizione 2

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
CARNIATO Fabio	LT CHIMICA	RUGA Marika	LT CHIMICA
CORTESE Pietro	LT FISICA APPLICATA	BARRETTA Clelia	LT FISICA APPLICATA
PENNISI Marzio	LT INFORMATICA	RUSSOTTO Vincenzo	LT INFORMATICA
TODESCHINI Valeria	LT SCIENZE BIOLOGICHE	MANGIAPANE Yvette	LT SCIENZE BIOLOGICHE
DONDERO Francesco	LM BIOLOGIA	GARBIN Marco	LM BIOLOGIA
TERENZIANI Paolo	LM INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INNOVAZIONE DIGITALE	GARAU Simone	LM INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INNOVAZIONE DIGITALE
ACETO Maurizio	LM SCIENZE CHIMICHE	BESSI Alessandro	LM SCIENZE CHIMICHE



La CPDS è stata nominata nella composizione 1 nel Consiglio di Dipartimento del 10/04/2024. I componenti della parte studente, al netto di GARAU Simone che è stato nominato dal Direttore di Dipartimento con apposito decreto prot.001760 del 10/04/24, sono tutti stati regolarmente nominati attraverso elezioni.

La CPDS ha variato la sua composizione (2) a seguito della nomina della nuova componente studente per la Laurea in Fisica Applicata con provvedimento del Direttore prot. n.0005181 del 24/10/2024.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date.

- 15/04/2024 - composizione 1
- 27/06/2024 - composizione 1
- 18/10/2024 - composizione 1 (al netto di CINIELLO Nicolas che si era dimesso)
- 04/11/2024 - composizione 2
- 22/11/2024 – composizione 2

I verbali delle riunioni sono disponibili on line all'indirizzo:

<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=79#section-2>

sito nel quale si trova tracciato anche il lavoro della Commissione Paritetica.

Per la redazione di questa relazione la Commissione ha utilizzato i seguenti documenti e le seguenti informazioni:

- Informazioni preparate dal Presidio di Qualità sulla base dei questionari di valutazione disponibili presso il sito <https://statistiche-ava.uniupo.it/>
- Informazioni SUA-CDS presenti sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (<https://ava.mur.gov.it/>) e informazioni pubbliche sul sito University (<https://www.university.it/>).
- Relazioni del NdV presenti al link <https://www.uniupo.it/it/ateneo/come-siamo-strutturati/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione>, con particolare attenzione a quella dell'anno 2024.
- Questionari Almalaurea sulla soddisfazione dei Laureati e delle imprese per l'anno in esame e il precedente ([statiche-ava.uniupo.it](https://statische-ava.uniupo.it))



- SMA dei singoli CCS inviati in bozza alla CPDS.
- Verbali dei CCS (si vedano i riferimenti nelle relazioni dei vari CCS alla sez. 3)
- Verbali consigli di Dipartimento (si vedano i riferimenti nella sez. 2 e nelle relazioni dei vari CCS alla sez. 3)
- Informazioni disponibili nelle pagine del sito di Ateneo (www.uniupo.it) e del Dipartimento (disit.uniupo.it).
- Informazioni comunicate dagli studenti ai rappresentanti degli studenti, ai presidenti di CCS, ai membri della CPDS attraverso contatto diretto e/o email.

È da segnalare che, nonostante le note problematiche relative al recupero di rappresentanti per le cariche studentesche (come indicato nella sez. 2 di questa relazione), non sono sorti particolari problemi nell'anno in corso per il funzionamento di questa CPDS. Per quasi tutto il periodo in esame la composizione è stata al completo, con una buona partecipazione attiva sia della componente studentesca che di quella docente.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Viale T. Michel, 11 – 15121 Alessandria AL
Tel. 0131 360396-7-8-9 - Fax 0131 360390

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

I seguenti corsi di studio (CdS) afferiscono al Dipartimento:

- Lauree triennali: Chimica (nella sede di Alessandria), Informatica (nelle sedi di Alessandria e Vercelli), Fisica Applicata (nella sede di Vercelli), Scienze Biologiche (nelle sedi di Alessandria e Vercelli).
- Lauree Magistrali: Biologia (nelle sedi di Alessandria e Vercelli), Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale (nelle sedi di Alessandria e Vercelli), Scienze Chimiche (nella sede di Alessandria).

I corsi di studio sono riportati in una pagina del sito di dipartimento al link: <https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea>.

Il CdS in Fisica Applicata ha iniziato le sue attività nell'a.a. 2023-2024, di conseguenza i dati per questo CdS e saranno limitati, non essendo terminato almeno un ciclo di studio.

La CPDS segnala che per alcuni CdS la maggior parte delle analisi delle SMA è stata fatta su versioni preliminari di questi documenti, poiché la scadenza per la presentazione della versione definitiva di tali documenti coincideva inizialmente con data di consegna definitiva di questa relazione.

In questa sezione sono state inserite le considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del DiSIT secondo il modello di relazione annuale presente nel Manuale dell'Assicurazione della Qualità aggiornato a settembre 2024, e disponibile al link "https://qualita.uniupo.it/media/67/download", da pp. 147 e seguenti, modello di relazione annuale pp. 154 e seguenti).



1. *Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

Il Dipartimento prosegue la sua politica di qualità della didattica volta a favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Nel dettaglio:

- Il sito di Dipartimento continua ad essere aggiornato con tutte le informazioni riguardanti le attività di orientamento proposte e le modalità di partecipazione, che sono concentrate all'interno della pagina <https://disit.uniupo.it/terza-missione/rapporti-scuole>, dove è possibile trovare un link per gli "open day" che rimanda al sito di Ateneo.
- Sono inoltre presenti delle apposite sezioni per altre iniziative, come per i percorsi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e PLS (Piano Lauree Scientifiche), dedicati agli studenti e ai docenti delle scuole superiori. Anche queste attività fanno poi riferimento ad una apposita pagina nel sito di Ateneo (https://orientamento.uniupo.it/pcto/progetti_catalogo.php).
Le SMA dei vari CdS mostrano come tali attività di orientamento continuino ad avere in genere effetti altalenanti, con corsi di studio come Informatica che continua a mostrare un incremento del numero di iscritti (ic00a), ed altri corsi che invece hanno mostrato un andamento altalenante nel tempo, comunque tutto sommato in linea con i trend nazionali.
- Anche per l'anno in esame sono state previste le attività di verifica delle competenze iniziali (online), necessarie per l'accesso ai corsi di Laurea. Le informazioni relative a questi test sono correttamente riportate all'interno del sito del Dipartimento, alla pagina <https://disit.uniupo.it/didattica/isciversi-carriera/valutazione-delle-competenze-iniziali>, sotto la sezione "Iscriversi e carriera" dove sono presenti diverse schede informative utili ai potenziali e nuovi iscritti. Data la loro intrinseca eterogeneità i risultati dei test sono solitamente discussi a livello di singolo CCS. Sono previsti due turni di recupero per chi non avesse superato il test al primo tentativo e soprattutto è previsto un corso per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da svolgere nel periodo che va da ottobre a gennaio. La CPDS ritiene che le modalità di somministrazione e gestione dei test siano adeguate.
- Il Dipartimento ha infine avviato, anche per il periodo in esame, diverse attività di tutoraggio e didattica integrativa rivolte agli studenti, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti. Tali misure risultano anche per l'anno in esame in generale efficaci come mostrato dalle SMA dei singoli CdS, con valori che rimangono stabili (ad es. LM Biologia) o che sono in crescita e/o recupero (ad es. Chimica ed Informatica). E' da segnalare come in alcuni casi risulti difficile selezionare docenti per le attività di didattica integrativa a causa della scarsa partecipazione di candidati ai relativi bandi (più volte alcuni bandi sono



andati deserti). La CPDS suggerisce di incentivare una maggiore partecipazione attraverso un possibile aumento del compenso.

2. Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Anche per l'anno in esame alcune criticità relative alla capienza dei laboratori sono state segnalate. Nello specifico, per i corsi del primo anno di Biologia. La CPDS propone di valutare misure per migliorarne la fruizione, come la turnazione per i due curricula.

Si segnala inoltre, in prospettiva, che per quanto riguarda i laboratori di Fisica Applicata (Terzo Anno - Vercelli), il loro completamento non è ancora stato portato a termine.

La CPDS segnala, sulla base delle segnalazioni ricevute dagli studenti, la carenza di spazi comuni idonei per il consumo del pasto durante la pausa pranzo. Alcune lamentele riguardano inoltre il fatto che il servizio di trasporto verso la mensa di Alessandria è poco efficiente e richiede troppo tempo per permettere agli studenti di rientrare in tempo per le lezioni pomeridiane.

Si confermano, anche per l'anno in esame sulla base alle segnalazioni degli studenti e dei docenti raccolte dai componenti della CPDS, le criticità relative al dislocamento del DiSIT sulle sedi di Alessandria e Vercelli dovute alle difficoltà di collegamento tra queste due sedi, nonché relative al trasporto urbano dalla stazione di Alessandria al DiSIT. Tali criticità rendono ancora particolarmente complicato sia il lavoro dei docenti che hanno insegnamenti nelle due sedi, sia la frequenza degli studenti ai corsi o ai laboratori attivati in sedi diverse. La CPDS suggerisce, per quanto possibile, di colloquiare con gli organi sul territorio per cercare di migliorare la situazione.

Permangono le difficoltà per alcuni corsi di studio nel recuperare le rappresentanze studentesche. La CPDS di Dipartimento è al corrente del fatto che sono in corso di elaborazione, da parte anche della CPDS di Ateneo, misure per cercare di capire le motivazioni che portano gli studenti a disertare la partecipazione presso gli organi di Ateneo, in modo tale da definire le strategie migliori per incentivare la partecipazione.

La CPDS suggerisce nuovamente, per i tutti i corsi di Laurea attivati su due sedi diverse, di associare al rappresentante degli studenti di una sede un uditore dell'altra sede, in modo da raccogliere in maniera capillare ed equilibrata eventuali opinioni e commenti degli studenti di tutte le sedi. Tale misura è stata adottata per il corso di Biologia e si è rivelata fruttuosa. Una simile misura potrebbe essere adoperata anche per i Corsi di Laurea Magistrale che presentano diversi curricula.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).

Permangono alcune criticità segnalate da parte degli studenti relativamente alla sessione di esami di novembre. Durante tale periodo, che risulta essere piuttosto breve, si presentano alcune



sovrapposizioni (di esami di anni diversi) ed una certa carenza di aule e laboratori per gli esami, soprattutto per la sede di Vercelli.

La CPDS è al corrente del fatto che la sessione nasce come una sessione straordinaria, inizialmente con lo scopo di favorire l'acquisizione del titolo agli studenti in procinto di laurearsi. La sessione è stata solo successivamente aperta a tutti gli studenti per evitare discriminazioni. Essendo concentrata in un periodo piuttosto breve (1 settimana), possibili interventi che possano evitare del tutto sovrapposizioni appaiono difficoltosi.

La CPDS suggerisce, per quanto possibile, di adottare comunque strategie che possano privilegiare nell'assegnazione delle aule durante questa breve finestra, i corsi di studio che necessitano maggiormente dell'uso dei laboratori per lo svolgimento degli esami.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

La CPDS segnala anche per l'anno in esame, sempre sulla base delle segnalazioni provenienti da studenti e docenti, che il sistema di ticketing, per quanto ben funzionante, non sempre risulta essere sufficientemente responsivo per particolari situazioni che presentano un carattere di urgenza. La CPDS suggerisce nuovamente di fornire e/o potenziare anche le altre modalità di contatto delle segreterie per far fronte anche a situazioni particolari.

Permangono anche per l'anno in corso le criticità riscontrate nelle relazioni passate relativamente al posizionamento del corso di lingua inglese dei Corsi di Laurea Triennali. Si segnala ancora una volta che il corso viene erogato troppo tardi rispetto ai tempi necessari per colmare eventuali lacune e per permettere l'innalzamento del tasso di internazionalizzazione. Come già evidenziato più volte, anticiparlo al primo anno permetterebbe agli studenti non solo di poter sanare eventuali debolezze in tempi utili per lo studio di corsi con materiale in lingua inglese, ma anche di ottenere le competenze minime necessarie per intraprendere un eventuale percorso di Erasmus sia durante la laurea triennale che magistrale.

Si suggerisce inoltre di rivedere i contenuti del corso in maniera tale da non focalizzarsi unicamente verso la grammatica inglese, ma potenziando le tematiche riguardanti l'inglese scientifico, il listening e lo speaking.

La CPDS suggerisce ancora una volta di intraprendere delle misure trasversali che possano favorire l'utilizzo della lingua inglese durante tutta la durata del corso di studi come, ad esempio, l'erogazione di corsi opzionali in lingua inglese, il potenziamento di attività seminariali in lingua inglese, e/o la fruizione, ove possibile, di alcune ore di didattica in lingua inglese. A tal proposito, la fruizione di attività opzionali in lingua inglese potrebbe essere ulteriormente incentivata attraverso l'istituzione di misure di merito utili al conseguimento del titolo.

La CPDS prende atto che le informazioni relative agli strumenti per l'uscita degli studenti verso sedi estere per lo svolgimento di periodi di studio e/o tesi (Erasmus, Free Mover, Fulbright, Deutscher Akademischer Austauschdienst, etc) sono state meglio organizzate all'interno del sito di Ateneo, che è comunque in corso di riprogettazione e ristrutturazione.



La CPDS apprezza a partire dall'anno in esame la possibilità di poter scaricare adesso in chiaro i dati in formato grezzo che, seppur non di immediata interpretazione, permettono di verificare l'esistenza di eventuali differenze tra corsi svolti su sedi diverse che, anche secondo la relazione del NdV, ad una prima analisi non paiono sussistere in maniera sostanziale.

La CPDS segnala che i quesiti presenti nel nuovo formato di questionari di valutazione della soddisfazione degli studenti risultano essere parzialmente incoerenti con i punti proposti nei template per le singole relazioni dei CdS, e non permettono quindi una valutazione esaustiva di tutte le problematiche. Più specificatamente, non è più espressamente possibile dai quesiti dei questionari di valutazione verificare il livello di soddisfazione degli studenti per alcune problematiche, come ad esempio la soddisfazione riguardo alle aule, alle attrezzature e ai laboratori in quanto i relativi quesiti sono stati rimossi. Sebbene tali informazioni siano parzialmente deducibili attraverso i questionari AlmaLaurea, la valutazione dei laureandi riguarda l'intero percorso e non permette di desumere specifiche problematiche che possono essersi verificate in un certo anno accademico. Sarebbe quindi auspicabile inserire nuovamente tali quesiti e rivedere il nuovo formato dei questionari per renderlo maggiormente coerente con i template delle relazioni dei singoli CdS.

5. Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

I risultati dei questionari di valutazione sono tipicamente discussi all'interno dei singoli Consigli di Corso di Studi che analizzano le specifiche criticità di ogni singolo corso. Le criticità che riguardano il Dipartimento nella sua interezza vengono discusse in una seduta del Consiglio di Dipartimento sulla base delle informazioni fornite dalla relazione annuale della CPDS, che prende a sua volta in considerazione anche i suddetti questionari.

6. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?

Il Consiglio di Dipartimento (CdD) discute la relazione annuale fornita dalla CPDS in una delle sue sedute, con un apposito punto all'ordine del giorno (si veda, in particolare, il del CdD del 28/02/2024, punto 5.2.1). Durante la discussione vengono presi in esame la natura e l'entità dei principali punti critici riscontrati, nonché delle proposte e misure correttive suggerite dalla CPDS, al fine di informare docenti e studenti circa i punti di forza evidenziati, di stimolare una discussione circa le eventuali criticità, e di chiedere al Dipartimento di farsi carico di azioni migliorative o di suggerirle agli organi preposti in Ateneo qualora non fossero di sua competenza.

In generale, il tempo dedicato alla discussione della relazione preparata dalla CPDS è risultato negli anni scorsi adeguato. Gli interventi registrati durante la discussione vengono verbalizzati nel verbale del CdD e sono mirati ad un'azione costruttiva e al miglioramento delle funzioni del Dipartimento e dei singoli CdS.

Sebbene alcuni rilievi, come quelli riguardanti l'inadeguatezza delle strutture nella sede di Vercelli siano stati presi in carico dall'Ateneo, è tuttavia da notare che altre criticità rilevate ormai da diversi



anni, come quelli riguardante i corsi di lingua inglese, non abbiano ancora trovato una soluzione soddisfacente.

La CPDS chiede che il CdD promuova queste istanze nelle sedi opportune presso le quali è possibile agire sui punti sopra descritti.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Come definito dalla normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da tutti i docenti direttamente attraverso il link valutazioni.uniupo.it. I dati aggregati sono pubblici e senza alcun riferimento specifico agli insegnamenti erogati. I membri della CPDS (docenti e studenti) e il Presidente del CdS possono invece avere accesso a tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. La gestione dei questionari risulta, come per gli scorsi anni, assolutamente soddisfacente.

Gli studenti frequentanti sono coloro che hanno seguito in presenza, a distanza e in modalità mista i vari insegnamenti e hanno compilato il questionario prima del 1° marzo per un insegnamento del I semestre o prima del 1° agosto per un insegnamento annuale o del II semestre, e sono iscritti nell'anno di offerta dell'insegnamento. Il 74.12 % degli studenti ha frequentato nell'anno accademico 2023-2024 e ha compilato il questionario di valutazione entro la fine della prima sessione utile di esami successiva alla conclusione del corso. Gli studenti non frequentanti non hanno seguito le lezioni o non hanno compilato il questionario entro la fine della prima sessione utile di esami successiva alla conclusione del corso per i seguenti motivi: lavoro (24.87%), frequenza di lezioni di altri insegnamenti (24.37%), lezioni ritenute pochi utili ai fini del superamento (8.12%), eccessivo carico di studio in concomitanza con le sessioni d'esame (25.89%) e altro (16.75%). Nell'a.a. 2023/24 in base ai dati raccolti tra il 1/10/2023 e il 30/09/2024, sono stati analizzati 33 insegnamenti per un numero di docenti pari a 25 e per un totale di questionari di 622. Gli insegnamenti impartiti sono stati in realtà 34 ma per 1 di questi sono stati compilati un numero di questionari inferiore a 5 e quindi è stato escluso dall'analisi. Le valutazioni espresse nei questionari sono risultate in generale positive, in linea con i valori medi del Dipartimento e dell'Ateneo, sostanzialmente per tutti i campi in cui è strutturato il questionario. Da segnalare come critico sulla base delle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, poiché la somma della percentuale di risposte "decisamente no" e "più no che sì" è risultata superiore a 55, è il corso di Principi di Biochimica per i quesiti: "Il percorso formativo seguito finora (i corsi già seguiti e gli esami sostenuti) mi ha permesso di possedere le conoscenze necessarie per affrontare le tematiche trattate in questo corso", "le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento?", "il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" e "sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?". Occorre sottolineare che il numero di questionari esaminati è piuttosto limitato essendo inferiore a 10, ma questa criticità è stata anche rilevata lo scorso anno. Ciò richiede un'azione correttiva da parte del CdS di Chimica, in modo da migliorare l'offerta del corso.

L'analisi per l'anno accademico 2023-2024 ha riguardato i corsi per i quali sono stati compilati più di 10 questionari e che per alcuni di questi sono state raccolte il 40% o poco più di risposte negative, oltre che i risultati delle interviste svolte dal rappresentante degli studenti. In riferimento ai questionari compilati, sono emersi alcuni commenti negativi, pur non superando la soglia di criticità, per: i) il corso di Fisica II riguardo al quesito "I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono adeguati rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto"; ii) Matematica II per i quesiti "Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di acquisire le conoscenze e le abilità per sostenere la prova d'esame?", "Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento?" e "Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente alla trattazione e comprensione dei contenuti proposti"; iii) Laboratorio di Chimica Organica II per il quesito "Le modalità di esame sono state definite e comunicate sul syllabus e sul sito web del

corso in modo chiaro?"; iv) Laboratorio di Chimica Organica I per il quesito "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?".

Tra le proposte libere inseribili al termine dei questionari, la richiesta principale riguarda la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico. E' stato inoltre richiesto di alleggerire il carico didattico complessivo e fornire in anticipo il materiale didattico.

Il rappresentante degli studenti si è confrontato con gli studenti dei vari anni di corso attraverso incontri avvenuti nel mese di Ottobre 2024. Non sono emerse particolari criticità a parte quelle già segnalate nei questionari di valutazione.

Come consigliato nella relazione CPDS dello scorso anno, il Presidente del CdS ha incontrato gli studenti al termine di ogni semestre per migliorare la ricognizione dei problemi rispetto ai questionari. I questionari di valutazione sono stati discussi durante il Consiglio di Corsi di Studi in data 24 Aprile 2024. Inoltre, la CPDS è a conoscenza del fatto che in data 10/4/24 si è tenuta una riunione tra il Presidio di Qualità, il Direttore di Dipartimento e il Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Didattica per la discussione dei casi critici

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In base al nuovo formato dei questionari di valutazione, non è stato possibile valutare il grado di soddisfazione degli studenti rispetto alla qualità delle aule, attrezzature e laboratori. Tuttavia, dai colloqui con gli studenti non sono comunque emerse particolari criticità in merito a questi punti.

Dall'analisi dei questionari di valutazione per l'anno accademico 23-24, si può invece constatare che le attività didattiche integrative svolte sono state valutate positivamente dagli studenti con valore medio di 3.41, lievemente superiore al valore medio calcolato per il Dipartimento e l'Ateneo. Il materiale didattico nel complesso è risultato utile per gli studenti. Il valore medio è risultato 3.315 in linea con il valore calcolato per il Dipartimento e Ateneo.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Da un'analisi a campione dei Syllabus di diversi insegnamenti, si evince che le modalità di verifica dell'apprendimento sono risultate adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, in linea con il risultato DISIT e UPO. Non ci sono state particolari segnalazioni da parte degli studenti. Anche l'analisi dei questionari relativi all'anno 2023-2024 non rileva particolari criticità in merito a questo aspetto. Non sono pervenute rilevanti criticità riguardo alla modalità di compilazione dei Syllabus durante i Consigli di Corso di Studio.

Dall'analisi dei questionari, risulta in maniera isolata che le modalità d'esame sono definite poco chiare per il corso di Laboratorio di Chimica Organica II che ha ricevuto alcune risposte negative, come discusso in precedenza.

Le modalità della prova finale sono adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi e sono riportate con chiarezza alla pagina web del Corso di Laurea.

I docenti del Corso di laurea in Chimica hanno inoltre attivato un elenco su DIR dei possibili Tirocini/Tesi di Laurea da proporre agli studenti iscritti al terzo anno, accessibile tramite link dalla pagina web del Corso di Laurea in Chimica.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'attività di riesame (realizzata tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA) è volta al miglioramento continuo, analizzando i punti di forza e le eventuali criticità del Corso in esame.

Dall'analisi della SMA si può notare che il numero di avvii al I anno nel 2023 è ulteriormente calato a 43 iscritti, rispetto agli anni precedenti. Un andamento simile si ha anche per gli immatricolati puri. Questi dati sono inferiori alla media nazionale o per area geografica, mentre sono superiori rispetto all'altro CdS di classe chimica (Chimica Verde) presente in Ateneo. Al momento il CdS ritiene che questi dati non rappresentino una grande criticità dal momento che la numerosità raggiunta appare adeguata sia per la struttura dell'Ateneo (aule e laboratori) che per il numero massimo di studenti dichiarato dal CdS (60). Il numero totale di iscritti totali è in calo di quasi il 15% nell'ultimo anno di rilevazione e inferiore sia a livello regionale che nazionale. Questo indice è stabile rispetto al dato nazionale) e quindi non è una criticità relativa al solo nostro CdS. Va comunque segnalato che il CdS attiva un ampio numero di attività di orientamento sia per studenti che per docenti delle scuole superiori per cercare di incrementare la numerosità del Corso.

La % di iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel 2022 è leggermente salito rispetto all'anno precedente (39%). L'indice mostra un valore in linea con le medie di Ateneo e superiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale. Continueranno a essere attivate le attività di didattica integrativa e tutoraggio per migliorare questo parametro. Inoltre, il Presidente del CdS è promotore, attraverso gli incontri periodici con gli studenti, della pubblicizzazione degli sportelli SOSTA e dei tutor, nonché dell'utilizzo dei gruppi di studio. Il CdS si è operato in coordinamento con i docenti di area matematica e fisica e i docenti di ambito chimico del primo anno al fine di organizzare le attività di tutorato e le esercitazioni con tempistiche che rendano più efficace lo studio per gli studenti.

Va inoltre segnalato che la % di laureati entro la durata normale del corso si è mantenuta stabile negli ultimi anni, sempre superiore al 70%, attestandosi a valori superiori alle medie di riferimento sia di Ateneo che di area e nazionali. Risulta positivo, ma in calo negli ultimi due anni, il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) (4.5% nel 2022 e 3.6% del 2023). Il calo è dovuto alla combinazione fra la diminuzione degli iscritti regolari e il contemporaneo aumento dei docenti per l'inserimento di alcuni ricercatori di tipo A e B fra i docenti del corso. Questo parametro verrà comunque monitorato nei prossimi anni. Gli indici legati all'occupazione (iC06, iC06BIS, iC06TER) sono altalenanti, con valori a volte superiori a volte inferiori ai valori di riferimento. Nonostante l'incremento avuto per questi indici negli ultimi anni, i valori non sono molto elevati; tuttavia, è opinione del CdS, che questi indici non presentino criticità dal momento che gli studenti in uscita dal CdS triennale in chimica tendono ad iscriversi ad una LM piuttosto che ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (90.5% dal rapporto Alma Laurea del 2023). Il CdS sta comunque mettendo in atto azioni volte a migliorare l'inserimento dei laureati in azienda, soprattutto attraverso la diffusione di informazioni su possibili stage esterni.

Come già emerso in passato, nell'area dell'internazionalizzazione il CdS in Chimica non ottiene valori ottimali; tuttavia, è opinione del CdS, che questi indici non rappresentino una criticità grave, trattandosi di un CdS triennale. Il Presidente di CdS è promotore verso gli studenti, come di consueto, dei programmi Erasmus e Free Mover disponibili presso l'Ateneo; tali azioni sono riproposte in occasione degli incontri periodici con gli studenti. Va sottolineato comunque un crescente interesse da parte degli studenti per l'internazionalizzazione.

Si invita il CdS a proseguire nell'opera di monitoraggio di tutti gli indicatori, implementando le azioni correttive proposte nella SMA per migliorare gli indici che si discostano dalla media dell'area e nazionale. Si invitano tutti gli organi competenti a tener conto anche dei punti di forza evidenziati nella SMA.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono state compilate con cura e coerenza.
Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University.
Il CdS ha inoltre un'apposita sezione sulla pagina web DIR ben strutturata, accessibile solo ai membri del CdS, in cui vengono registrate le attività del Consiglio del Corso di Studi.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Non sono emerse dal confronto con gli studenti particolari situazioni critiche o suggerimenti di miglioramento oltre quelle emerse nei questionari e discusse nei campi precedenti.



Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per l'A.A. 2023-2024, sono stati raccolti, dal 01/10/2023 al 30/9/2024, 116 questionari relativi a 12 insegnamenti. Il corso di Fisica Applicata è di nuova istituzione e quindi la necessità di aggiustamenti nei contenuti dei corsi è prevedibile. Nonostante questo, le risposte da parte degli studenti nei questionari di valutazione sono, con piccole oscillazioni, mediamente in linea con quelle del DISIT e con la media globale dell'Ateneo. Gli studenti frequentanti in presenza rappresentano il 90,5%, mentre gli studenti impossibilitati a frequentare, specialmente per motivi lavorativi, rappresentano il 9,5%, indicando che gli studenti ritengono importante il contatto con il docente e sono motivati, per quanto possibile, a seguire le lezioni. Gli studenti indicano un giudizio complessivamente positivo riguardo alla capacità di affrontare gli argomenti di studio con le conoscenze in loro possesso, riguardo il materiale didattico fornito, il carico di studio, l'interesse suscitato in loro dal docente, nonché la sua disponibilità a spiegazioni e il rispetto degli orari. Si osserva che gli studenti non frequentanti riportano giudizi allineati o a volte migliori di quelli frequentanti correlati, con un apprezzamento particolare per le interazioni con i docenti tramite e-mail.

Si evidenzia una criticità relativa ad un insegnamento, concentrata unicamente sul giudizio dell'utilità della didattica integrativa ai fini dell'esame, attività svolta da un docente esterno. Si è segnalata la problematica al docente del corso contatterà il tutor per migliorare il coordinamento. Leggere deviazioni dal generale apprezzamento, per alcuni punti del questionario, riguardano corsi di ambito non fisico (cioè di ambito chimico - mutuato da altro CDS, informatico o matematico). Alcuni di questi sono corsi fortemente sperimentali ed innovativi o con diverso approccio rispetto ad altri atenei, per cui la necessità di adattamenti del livello di difficoltà e del materiale didattico dopo il primo anno di attivazione erano preventivati. Il 10/4 è stata effettuata una riunione tra RQDF, Direttore e delegati del PQA e non sono emersi casi critici.

Il presidente del CCS ha discusso personalmente con i docenti interessati le criticità emerse. Il 10/7/24 si è tenuta una riunione tra il Nucleo di Valutazione e tre rappresentanti del CCS per il monitoraggio del corso durante la quale sono stati forniti tutti i chiarimenti richiesti e emersi suggerimenti utili per predisporre anticipatamente interventi utili per promuovere l'internazionalizzazione del corso. Il Nucleo di Valutazione ha espresso una valutazione positiva rispetto alla documentazione trasmessa e all'esito dell'incontro di monitoraggio, con la riserva di verificare l'andamento del Corso di Studio al termine del primo Ciclo.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per l'A.A. 2023-2024 gli indicatori risultano leggermente peggiori della media DISIT e di ateneo. Le criticità riguardo ai materiali e ausili didattici sono concentrate in pochi corsi, già menzionati al punto A, e indicano l'attesa necessità



di allineamento dopo il primo anno di attivazione. Riguardo all'organizzazione del corso e ai servizi di supporto, si riscontra un apprezzamento per le aule e i laboratori. La criticità principale segnalata è quella che riguarda una criticità relativa al servizio di supporto di segreteria. In sede di Consiglio di Dipartimento si chiederà di intraprendere un'azione presso l'amministrazione centrale per migliorare questo servizio.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e delle verifiche dell'apprendimento sono indicate nelle schede degli insegnamenti. Il monitoraggio della situazione dei Syllabus è stato effettuato sia dal Presidente di CdS sia dai RQDF. Nel mese di luglio il presidente del CdS ha sollecitato la necessità di compilare correttamente i Syllabus, prima tramite e-mail del 23/7/2024 e successivamente nella riunione del CdS del 19/9/2024. Successivamente alla fine del settembre 2024 il PQA, attraverso gli RQDF, ha promosso una attività di monitoraggio dei syllabus. Gli RQDF hanno analizzato i testi a disposizione e non hanno segnalato carenze per quanto riguarda Fisica Applicata.. Sulla base dei questionari di valutazione, in generale, le modalità di esame sono definite in modo chiaro e coerente con quanto pubblicato sul Syllabus. Si rilevano limitate criticità legate a pochi corsi, ben identificati che sono state oggetto di attenzione da parte del presidente del CdS tramite un contatto personale con i docenti coinvolti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS apprezza il lavoro fatto dal Gruppo del Riesame nella Scheda di Monitoraggio Annuale - 2024 - Laurea Triennale in Fisica - L30, nonostante i pochi dati disponibili dopo un solo anno di attivazione (infatti, alla data di compilazione della scheda, molti dati che riguardano la progressione della carriera degli studenti non sono ancora stati elaborati dagli uffici competenti e non vi sono ancora dati sulla carriera o occupazione successiva). Il rapporto studenti/docenti, essendo basato sul solo primo anno di attuazione del corso di studi, non è ancora strettamente indicativo, tuttavia garantisce la piena sostenibilità del corso, per i primi due anni di attivazione e contribuisce sicuramente all'attrattività del corso permettendo un'interazione più stretta tra studenti e docenti. La numerosità al primo anno è in linea con le previsioni, tenendo conto anche del fatto che l'approvazione definitiva è arrivata molto tardi rispetto alle date previste per le attività di orientamento. Si presume che i numeri a regime saranno superiori, una volta che il corso sarà meglio conosciuto nelle scuole della zona.

L'unica criticità evidenziata dal gruppo del Riesame è quella della tempistica per i lavori di ristrutturazione che permetteranno l'apertura dei laboratori del terzo anno, indispensabili per lo svolgimento dei corsi di indirizzo. È necessario un attento monitoraggio del proseguimento dei lavori in modo che siano disponibili per l'anno accademico 2025/2026.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Didattica – Corsi - Fisica Applicata".



F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Non si segnalano significativi problemi con le sovrapposizioni di esami. Proprio grazie alla buona comunicazione tra docenti e studenti, un singolo caso di sovrapposizione è stato velocemente risolto.

Per i pochi corsi che mantengono due appelli a settembre, sarebbe più utile, per l'organizzazione dello studio, avere un appello a settembre e uno a novembre.

Riguardo agli spazi sarebbe importante tener conto, nell'allocazione delle aule, della necessità di lavagne grandi per i corsi che hanno un importante contenuto matematico.

Non si segnalano problemi con la condivisione del materiale su DIR.

Per quanto riguarda corsi specifici si segnala che, forse anche per la natura sperimentale del corso, la modalità d'esame di Matematica per il cittadino non era definita molto chiaramente ed era più sfavorevole per i non frequentanti non permettendo di raggiungere la votazione massima.

Si segnala una difficoltà riguardo al corso di Chimica che è mutuato da un corso equivalente per Chimica Verde. Nella predisposizione dell'orario di Fisica Applicata non è stato tenuto conto delle ore di didattica integrativa in quanto non obbligatorie. Tuttavia gli argomenti trattati in queste ore aggiuntive sono risultati utili ed importanti ai fini della comprensione degli argomenti del corso, ma gli studenti di Fisica non sono riusciti a seguirli completamente per via di sovrapposizioni di orario. Si chiede quindi che si tenga conto di queste ore nell'orario di Fisica.

Per quanto riguarda il corso di programmazione, molti studenti che non avevano basi di specifiche dalla scuola superiore, pur trovando il corso molto interessante, hanno trovato difficoltà per la varietà e complessità di argomenti. La durata dell'esame di due ore è anche sembrata troppo corta per la varietà degli argomenti oggetto di test nella prova d'esame.

Per quanto riguarda il tutoraggio di Fisica I si chiede un maggiore coinvolgimento verso la classe, favorendo la discussione delle modalità di risoluzione dei problemi e inserendo richiami alla teoria trattata nel corso.

Pur nella difficoltà dovuta alla recente attivazione, per tutti i corsi si segnala che sarebbe utile avere degli esempi di prove d'esame.



Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I rappresentanti della CPDS per il CdS in Informatica triennale hanno esaminato i dati concernenti ai questionari di valutazione per il periodo in esame al fine di produrre il presente documento. Il CCS ha preso visione dei risultati relativi ai questionari di valutazione presentati nella relazione del NdV nel CCS svoltosi in data 13/5/24, come riportato al punto 1 del verbale del CCS. Il CdD ha preso inoltre atto delle analisi svolte da ciascun CCS nel CdD del 27 settembre 2024.

In data 01/11/2024 i componenti prendono in visione i questionari per l'anno 2023/2024. Le considerazioni qui presentate si riferiscono ai valori medi relativi ai dati raccolti su entrambe le sedi di svolgimento del corso, ovvero Alessandria e Vercelli. Alcune considerazioni potrebbero dunque essere più rilevanti per una delle due sedi. Da notare comunque che in base alla relazione del NdV, disponibile al link https://www.uniupo.it/sites/default/files/Relazione_Annuale_Nucleo2024.pdf, è possibile notare come sia stata rilevata anche per l'anno in esame la mancanza di differenze eclatanti tra i corsi su più sedi

Per l'anno in esame sono stati valutati 3020 questionari relativi a 67 corsi analizzati (3 corsi sono stati esclusi dall'analisi a causa del numero complessivo di questionari inferiore a 5). Non appaiono sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente, confermando performances tutto sommato in linea con quelle del Dipartimento e dell'Ateneo. Da notare che un confronto rispetto al passato è solo parzialmente possibile a causa del cambiamento del formato del questionario. Tuttavia, appare ci sia un certo allineamento nelle rilevazioni. In particolare, come per l'anno precedente, la motivazione "lavoro" rappresenta la prima motivazione che porta a non frequentare in presenza.

Riguardo ai report di sintesi elaborati dal Presidio di Qualità, si evidenzia come le criticità rilevate dagli studenti nell'anno precedente per un corso sono state risolte. Emergono alcune criticità per i seguenti corsi: Per il corso di "Computazione Quantistica" il 60% degli studenti considera non adeguati i crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto. Per il corso "MF0358 - CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E STATISTICA" circa il 60% degli studenti a risposto in maniera negativa al quesito: "L'organizzazione in moduli è funzionale rispetto agli obiettivi dell'insegnamento", mentre per il corso "MF0359 - FONDAMENTI, LINGUAGGI E TRADUTTORI", circa il 57% ha dato risposte negative a due quesiti, ovvero "Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente alla trattazione e comprensione dei contenuti proposti" e "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?". Da notare in tutti i casi sotto esame il numero di questionari appare comunque piuttosto limitato (minore o uguale a 10). La CPDS suggerisce quindi al presidente di CdS di procedere con le rispettive verifiche per cercare di contestualizzare meglio l'esistenza di una reale problematica, seguendo la procedura stabilita



dal CCS in data , tenendo anche in considerazione il fatto che negli anni passati e con i medesimi docenti per i corsi in esame non era state rilevate criticità.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per tutti i corsi è prevista una pagina sulla piattaforma DIR dove ogni docente può caricare informazioni, materiale ed esercizi proposti, per agevolare tutti gli studenti e in particolare quelli che non hanno la possibilità di seguire in presenza.

Non è espressamente possibile verificare a partire dai questionari di valutazione della soddisfazione degli studenti quale sia la soddisfazione riguardo alle aule, alle attrezzature e ai laboratori in quanto tali quesiti sono stati rimossi, tuttavia non sono pervenute a questa CPDS da parte dei rappresentanti degli studenti o del presidente di CdS particolari segnalazioni a riguardo. Queste informazioni sono parzialmente deducibili attraverso i questionari AlmaLaurea, ma la valutazione riguarda l'intero percorso e non permette di desumere specifiche problematiche che possono essersi verificate in un certo anno accademico. Sarebbe quindi auspicabile inserire nuovamente tali quesiti. Il materiale didattico fornito agli studenti è in generale considerato adeguato con valori che appaiono tutto sommato allineati a Dipartimento e Ateneo, anche se comunque circa il 14% degli studenti suggerisce di migliorarlo.

L'analisi dei dati Alma Laurea mostra come i laureati intervistati continuano ad apprezzare aule, postazioni informatiche, e laboratori offerti dall'Ateneo, con valori che sono al di sopra delle medie nazionali. Appaiono in miglioramento anche i valori relativi ai rapporti con i docenti, alla soddisfazione generale del corso di laurea, e i servizi di biblioteca (seppur in questo ultimo caso non sono presenti valutazioni a valore "decisamente positivo").

Per quanto riguarda la condizione occupazionale si nota una ulteriore diminuzione del tasso di occupazione, che scende leggermente al di sotto delle medie nazionali, con invece un incremento (che va adesso al di sopra le medie nazionali) dei laureati che decidono di iscriversi ad un corso di secondo livello. I valori appaiono adesso più in linea con quelli rilevati a livello nazionale. Da notare che la percentuale di occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea appare adesso al di sopra della media nazionale, mostrando una inversione di tendenza rispetto alla rilevazione precedente.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I syllabus rispetto all'anno precedente risultano completi ed esplicativi nella quasi totalità dei corsi sia per la sezione italiana che quella in inglese. I corsi che risultano avere delle imperfezioni sono:

- Calcolo Numerico (AL), sezione inglese parzialmente completa rispetto alla controparte italiana
- Computazione Quantistica (AL), sezione inglese con contenuti scritti in italiano in "Programma esteso/content"
- Per lo Stage (AL, VC) 2023/2024, il numero di cfu riportato (115) non è congruo con quanto riportato nel regolamento didattico del medesimo anno (120)
- Per l'anno 2024/2025 Stage e Prova finale non risultano presenti

Dai questionari risulta che gli studenti trovano le informazioni sui syllabus corrette e coerenti con quanto riscontrato nella loro esperienza.



Tra i suggerimenti per migliorare la didattica spiccano: alleggerire il carico didattico complessivo (16,31%) e fornire più conoscenze di base (15,95%). Rispetto all'anno scorso non risultano più i suggerimenti relativi alla qualità del materiale didattico e relativi all'inserimento di prove intermedie.

Le attività di stage triennale sono descritte in un documento che viene redatto dallo studente con la supervisione del docente che fa da tutore interno dello stage, il quale lo guida nella preparazione della prova finale. Il tutore esterno compila una scheda di valutazione ed esprime un giudizio qualitativo sull'attività svolta dallo studente durante lo stage. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro sul regolamento didattico presente sul sito del Dipartimento (<https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/informatica-2024-2025>) che contiene la documentazione relativa alla didattica erogata e programmata dell'anno accademico. Queste modalità sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. La prova finale consiste nella discussione del documento che presenta l'attività svolta durante il periodo di stage.

Il numero dei sondaggi dagli Enti e Imprese rimane tutto sommato in linea con i valori dell'anno passato. Rispetto all'anno precedente si nota un leggero peggioramento nel livello di soddisfazione per quanto riguarda diverse competenze degli stagisti, tra cui l'autonomia, la capacità di problem solving, e la valutazione complessiva del tirocinante. Tuttavia, in considerazione del fatto che nell'anno precedente c'era stato un miglioramento su tutta la linea, si invita il CCS a monitorare la situazione nei periodi a seguire per capire se si tratta solamente di fluttuazioni statistiche.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La scheda di monitoraggio annuale (SMA) per il CdL in Informatica, prodotta dal gruppo del riesame, effettua un'analisi puntuale dei dati provenienti dal Ministero, e prende in considerazione sia l'ultima Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (disponibile al link https://www.uniupo.it/sites/default/files/Relazione_Annuale_Nucleo2024.pdf) che il Piano Strategico di Ateneo.

Tra i punti di forza analizzati continuano a figurare:

- Gli avvisi di carriera che continuano a mostrare un trend crescente, con una crescita più marcata rispetto alla situazione dell'area geografica e nazionale
- Gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti che mostrano valori in linea con l'area geografica.
- La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) che continua a diminuire, testimoniando la soddisfazione per il CdS, come anche l'efficacia delle azioni di orientamento.

Dall'analisi della SMA e dalla relazione annuale del NdV si evince come gran parte dei parametri critici mostrano comunque un trend in recupero con recuperi anche di 11 punti percentuali, seppur rimanendo distanti anche più del 20% rispetto alle medie nazionali. Rimangono critici gli indicatori relativamente la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (seppur mostrando i primi segni di miglioramento grazie alla didattica integrativa) e relativamente all'acquisizione il titolo. Indicazioni contrastanti vengono invece mostrate dai parametri relativamente all'internazionalizzazione.

La CPDS ritiene che il lavoro svolto dal gruppo di riesame sia soddisfacente, avendo individuato e analizzato in modo preciso e puntuale i punti di forza e le criticità. Inoltre, riconosce e approva le diverse azioni mirate al miglioramento dei parametri, come le azioni di ristrutturazione del corso (a partire dall'A.A. 25/26) e le azioni di aumento dell'offerta di didattica integrativa e tutorato al primo anno. Suggerisce inoltre di definire dei target per misurare l'efficacia delle azioni intraprese.



E.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Il Portale di University porta correttamente alla pagina del CdS di Informatica, tuttavia rimane irrisolto il problema della ricerca filtrata per provincia. Effettuando una ricerca per provincia (sia Alessandria che Vercelli) non viene restituito alcun risultato. Da notare che tale problematica pare verificarsi anche sulle altre province e per altri Atenei, quindi probabilmente imputabile al portale University.

Il sito del Cds (<https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/informatica-2024-2025>) risulta coerente con la scheda SUA come nell'anno precedente. Inoltre, è presente una pagina privata su servizio DIR al link (<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=78>) nella quale vengono registrate le attività AVA e più in generale le attività del CdS.

F.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Le criticità dell'anno precedente relativamente al corso di "Fondamenti, Linguaggi e traduttori" con sede a Vercelli sono state risolte. Non è stata più segnalata problematica relativa al materiale didattico, vista la disponibilità di videolezioni degli anni precedenti messe a disposizione degli studenti, ed inoltre non vi sono state lamentele sui tempi di correzione e risposta via email.

E' stata tuttavia segnalata dagli studenti anche per l'anno in corso la criticità riguardante la capienza dei laboratori per la sede di VC, soprattutto per i corsi del primo anno e semestre. Si chiede di intervenire per minimizzare tali problematiche.

La CPDS apprezza la possibilità di poter scaricare adesso in chiaro i dati in formato grezzo che, seppur non di immediata interpretazione, permettono di verificare l'esistenza di eventuali differenze. In accordo con quanto segnalato dal NdV, non pare siano emerse differenze significative tra i corsi svolti su più sedi. E' parere di questa CPDS che il corso inglese sia spostato al primo anno, in maniera tale da favorire l'internazionalizzazione degli studenti. Ulteriore suggerimento che viene dato da questa CPDS, sulla base delle informazioni raccolte dagli studenti, è quello di cercare di razionalizzare meglio le modalità e il numero di prove per singolo esame (es., esame scritto, progetto, esame orale) in maniera tale da semplificare il superamento degli stessi.



Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Relativamente all'A.A. 2023-2024, si sottolinea che è stato modificato il format di presentazione dei risultati dei Questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti associati a ciascun insegnamento. Il cambiamento si è reso necessario a seguito della modifica della struttura del sopramenzionato questionario, intervenuta proprio a partire dall'A.A. in questione (cfr. Delibera Senato Accademico n. 5.1 del 22.09.2023 e Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5.1 del 29.09.2023). Sono stati raccolti, dallo 01/10/2023 al 30/09/2024, 8075 questionari relativi a 69 insegnamenti. Il 66,53% dei questionari provengono da studenti che hanno frequentato nel suddetto A.A. e hanno compilato il questionario entro la fine della prima sessione utile di esami, successiva alla conclusione del corso. Il punteggio medio, ottenuto valutando le risposte degli studenti alle diverse domande dei questionari di valutazione della didattica, rimane sostanzialmente in linea con le medie globali del DISIT e dell'Ateneo, con valori pressoché costanti nel tempo. L'80,2% degli iscritti ha scelto di frequentare le lezioni (tra di essi il 74,24% ha frequentato almeno la metà delle lezioni e il 25,76% meno della metà delle lezioni), ciò indica che gli studenti ritengono importante il contatto con il docente e sono motivati a seguire le lezioni. Il restante 19,8%, invece, non ha frequentato i corsi principalmente per motivi di lavoro. In generale, dai questionari si rileva che gli studenti frequentanti esprimono un giudizio complessivamente positivo sugli insegnamenti attivati, comprese le codocenze e gli insegnamenti integrati, con particolare riferimento alla capacità di affrontare gli argomenti di studio con le conoscenze in loro possesso, al materiale didattico fornito, al carico di studio, all'interesse suscitato in loro dal docente, nonché alla sua disponibilità a spiegazioni e al rispetto degli orari. La situazione ricalca quella osservata in anni precedenti.

Non si evidenziano inoltre particolari criticità relative ai diversi insegnamenti. Tuttavia, per l'anno oggetto di studio, seppur sottosoglia, si è evidenziata la presenza di qualche caso "border line" per alcuni punti del questionario, per cui è stato informato il Presidente del CdS affinché possa parlare con i docenti in questione, cercando così di prevenire un'eventuale situazione di ulteriore criticità. Si sottolinea che i casi "border line" rilevati nell'A.A. oggetto di questa relazione, non sono gli stessi dello scorso anno. Ciò evidenzia l'efficacia delle azioni svolte dal CdS e del Presidente nel risolvere queste situazioni prima che diventino critiche.

Riguardo all'organizzazione complessiva del corso è accettabile. Gli orari delle lezioni degli insegnamenti consentono una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate. Inoltre, il servizio di supporto fornito dalla segreteria ha avuto un riscontro positivo da parte degli studenti

I questionari sono stati discussi nella seduta del CCS del 16/04/2024. Inoltre, il 10/04/24 si è tenuta una riunione tra RQDF, Direttore e Delegati dal PQA per la discussione dei casi critici.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.



Non vengono segnalate particolari criticità per quanto concerne materiali e ausili didattici, aule e laboratori. Analizzando i questionari emerge che gli studenti ritengono il materiale didattico (caricato sulla piattaforma D.I.R.) adeguato allo studio della materia. Tuttavia, alcuni suggerimenti riportati nella sezione F (es. tutorati, etc.) potrebbero essere d'aiuto per facilitare ulteriormente l'apprendimento dei non frequentanti che lavorano. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) incontrano il favore degli studenti frequentanti, che le ritengono utili all'apprendimento della materia; in particolare in termini di punteggio medio, come lo scorso anno, il valore relativo al corso di studio in oggetto è in linea con quello degli altri corsi del Dipartimento, ma supera la media globale di Ateneo.

L'elevato numero delle matricole e degli iscritti sia presso il polo di Alessandria, sia presso quello di Vercelli, continua a far suggerire l'adozione di misure per aumentare la disponibilità e la fruibilità di aule e laboratori; tuttavia, si pensa che l'avvio della nuova fase edilizia, in entrambe le sedi, apporterà una notevole miglione e risponderà alle esigenze strutturali di aule e laboratori.

Le attività di stage/tirocinio rispondono alla reale acquisizione di abilità pratiche, come verificato costantemente in fase di sessione di laurea. Per quanto riguarda gli stages esterni, i dati raccolti su 101 questionari (periodo 01/09/2023 - 31/08/2024) evidenziano come le aziende ospitanti abbiano espresso valutazioni molto positive sull'attitudine al lavoro e sulle capacità relazionali degli studenti, oltre che sulla loro buona preparazione di base e delle conoscenze informatiche. Riguardo alle competenze trasversali, gli studenti hanno dimostrato di avere una elevata capacità di analisi e di solving problem, spirito di iniziativa e un'ottima capacità di organizzare il proprio lavoro durante lo stage esterno. I tutor hanno espresso una valutazione molto positiva anche sull'affidabilità degli studenti loro assegnati, sia in termini di rispetto delle regole aziendali, sia nella responsabilità e autonomia nell'esecuzione dei compiti da svolgere.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità d'esame e le verifiche dell'apprendimento sono indicate nelle schede degli insegnamenti, e sulla base dei questionari di valutazione, risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Il monitoraggio della situazione dei Syllabus è stato effettuato sia dal Presidente di CdS sia dall'Amministrazione e discusso nelle riunioni del CdS, tra cui quella del 16/04/2024: non sono emerse particolari criticità sulle modalità di compilazione dei Syllabus e sulla chiarezza delle parti compilate, tuttavia il Presidente del CCS invita a ricontrollare soprattutto la parte in cui vengono spiegate le modalità di esame. In riferimento alle valutazioni date dagli studenti nei questionari, le modalità d'esame risultano essere riportate, sul sito di Ateneo e del singolo Dipartimento, in modo chiaro e dettagliato, così come quelle relative alla prova finale volta a valutare la preparazione del candidato circa le conoscenze generali e specifiche inerenti alle Scienze Biologiche, unitamente a quelle acquisite durante il percorso stage. Le attività di tirocinio sono soggette alla valutazione del tutor (interno o esterno) mediante registrazione del voto. Tutto ciò consente di raggiungere un adeguato accertamento dei risultati di apprendimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS ritiene che la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'A.A. 2023-2024 individui con puntualità le criticità e i punti di forza evidenziati dai principali indicatori di monitoraggio. I dati riportati fanno riferimento all'intervallo relativo agli anni 2019-2023, e sono aggiornati al 05 Ottobre 2024. Nello specifico, relativamente al numero degli immatricolati totali al primo anno, dopo un trend a crescere negli scorsi anni, si osserva invece un calo degli immatricolati nel 2023 (2019: 811; 2021: 993; 2023: 682). Questo dato del l'ultimo anno potrebbe essere



anche dovuto al fatto che l'Ateneo aveva ridotto la finestra temporale per le iscrizioni, cioè da tutto il mese di settembre a pochi giorni a metà settembre. Il trend a decrescere è stato osservato sia per gli iscritti totali (che sono passati da 1953 nel 2022 a 1647 nel 2023) sia per gli immatricolati puri (da 707 nel 2022 a 481 nel 2023). Il contenimento dell'indice degli immatricolati puri, già segnalato lo scorso anno, è stato osservato anche negli Atenei di riferimento di Area Geografica e Nazionali. Il numero di nuovi immatricolati per gli anni 2019-2022 è risultato sempre superiore nella sede di Vercelli, rispetto a quella di Alessandria, probabilmente per una maggiore facilità di collegamento ferroviario tra la sede universitaria e il territorio circostante (comprendente anche il grosso bacino l'hinterland milanese). Tuttavia, questa differenza non è più così evidente nel 2023 (AL: 239 studenti- VC: 243 studenti). Il fatto che nel complesso ci sia stata una riduzione di iscritti al CdL, indipendentemente dalla sede di riferimento, ha spinto l'Ateneo a mettere in atto delle operazioni di monitoraggio al fine di valutare se ciò sia imputabile a una riduzione fisiologica di nuovi potenziali studenti per il nostro CdS, oppure al fatto che possano essere state scelte altre realtà universitarie per motivazioni diverse (es. ambiente universitario, trasporti, etc.) Coerentemente con l'andamento dei sopra citati indici, anche l'indice di attrattività degli studenti provenienti da altre regioni mostra valori in diminuzione per l'anno 2023, seppure la percentuale calcolata resti superiore a quella relativa agli Atenei di Area Geografica e Nazionali (CdS 25.1%; Atenei Area Geografica: 17,7%; Atenei Nazionali: 21,6%). L'andamento di questo indice nelle due sedi evidenzia una maggiore attrattività a carico della sede di Vercelli, per le motivazioni riportate precedentemente.

Gli indici di soddisfazione studentesca mostrano, in generale, valori elevati per l'anno 2023, rimanendo sostanzialmente nella media degli indici riportati dagli Atenei di Area Geografica e Nazionali. Tali indici hanno subito diverse fluttuazioni negli anni di riferimento 2019-2023.

In questo lasso di tempo, la percentuale dei laureati occupati ad un anno dalla Laurea in aree di formazione o professionali, mostra indici in netta ripresa rispetto alla flessione registrata negli anni 2020 e 2021, con valori pressoché costanti per gli anni 2021 e 2022, rimanendo in linea con quelli registrati negli Atenei di Area Geografica e decisamente superiori alla media Nazionale.

Anche l'indice di impiego professionale, dopo una flessione nel 2021 (probabilmente causata dalla pandemia COVID), mostra una ripresa nel biennio 2022-2023, con valori più elevati rispetto agli altri Atenei di riferimento.

Permangono, rispetto alla SMA 2022, criticità relative allo scarso livello di internazionalizzazione, i cui valori sono decisamente più bassi rispetto alle medie regionali e nazionali, anche se si è evidenziata una ripresa negli ultimi due anni. Il CdS continua a impegnarsi su questo fronte cercando coordinarsi al meglio con le sedi estere, anche per il riconoscimento degli esami svolti in tali sedi e implementando le offerte di apprendimento linguistico.

Si evidenzia nuovamente uno sbilanciato rapporto studenti/docenti. Sebbene sia aumentato il numero di docenti a tempo indeterminato, il CdS ricorre ancora ampiamente a figure di docenza a tempo determinato. I valori degli indici relativi a questi parametri, confrontati con quelli degli altri Atenei di Area Geografica e Nazionali, evidenziano un sovraccarico didattico che va ad aggravare anche sui docenti non ancora stabilizzati. In linea con quanto riportato nella relazione del NdV e nel "piano strategico di Dipartimento", si evidenzia anche quest'anno la necessità di dotare il CdS di un adeguato corpo docente.

Relativamente all'indice di regolarità del percorso di studio e agli indici di produttiva prosecuzione degli studenti al II anno, nell'arco temporale analizzato (2019 - 2023), si osserva una riduzione costante di tali indici rispetto agli Atenei di Area Geografica e Nazionali. Il CdS continuerà a mantenere alta l'attenzione per quanto riguarda il test di verifica delle competenze iniziali, i tutoraggi e i corsi di recupero, al fine di orientare e supportare adeguatamente gli studenti, senza limitare il libero accesso al percorso di studio. Gli indici, che si riferiscono alla percentuale dei laureati entro la normale durata del corso, mostrano che gli immatricolati puri sono caratterizzati da un più lento proseguimento del percorso formativo rispetto a coloro che arrivano da altre esperienze universitarie o che abbiano intrapreso un secondo percorso formativo, con un andamento più costante nella sede di Vercelli rispetto a quella di Alessandria.

Per quanto concerne gli indici di dispersione studentesca si osservano valori leggermente più bassi per la prosecuzione di carriera e più alti per gli abbandoni, rispetto a quanto si osserva negli Atenei di riferimento di Area Geografica.

La scheda SMA è strutturata in modo da evidenziare con chiarezza le criticità e le relative soluzioni proposte. Si invita il CdS a monitorare in modo regolare e costante le criticità segnalate cercando di rendere effettive ed efficaci le soluzioni da adottare.



E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Didattica – Corsi - Scienze Biologiche".

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Le due sedi continuano a presentare diversità negli spazi disponibili, con una criticità maggiore per la sede di Alessandria, dove la nuova fase edilizia verrà intrapresa il prossimo anno. In particolare, gli studenti evidenziano la mancanza di uno spazio adeguato dove poter consumare il pranzo. La mensa messa a disposizione non è raggiungibile in tempi brevi con i mezzi, considerando che la pausa delle lezioni è di un'ora.

Persistono criticità relative al dislocamento tra le due sedi: è complicato per gli studenti frequentare i corsi o i laboratori situati in sedi diverse.

Si rileva ancora uno scarso interessamento degli studenti a far parte dei gruppi di rappresentanza studentesca. Gli interventi di sensibilizzazione su tale argomento, attuati durante il Benvenuto Matricole, non sono stati sufficienti ad attrarre gli studenti. Il CdS è stato informato e intraprenderà azioni più efficaci. In merito a ciò gli studenti chiedono di snellire le procedure di elezione per le cariche di Ateneo e di riconoscere l'impegno orario, per attività coerenti col proprio percorso di studi, in CFU sovrannumerari. Il CdS ha già preso in carico questa problematica e si impegna a verificare la fattibilità con gli uffici preposti. Sul sito di Dipartimento le informazioni relative al riconoscimento dei CFU sovrannumerari non sono chiare e l'unico documento presente fa riferimento al solo corso di Chimica Verde.

Come per lo scorso anno, anche nell'A.A. 2023-2024 sono stati apprezzati dagli studenti i corsi di tutoraggio per Chimica Organica, Chimica Inorganica e Matematica, ma risultano mancanti ancora quelli per Fisica. Inoltre, in merito all'esame di Fisica si richiede un adeguamento tra il livello di difficoltà dell'esame e la didattica erogata, giudicata particolarmente approfondita rispetto alle conoscenze richieste in sede di esame.

Permangono criticità anche sul corso di Inglese, che è considerato una idoneità per il corso di studio. Il livello richiesto all'esame è risultato superiore rispetto a quello presentato in classe, portando ad un basso superamento dell'esame e insoddisfazione da parte degli studenti. Il CdS insieme al PTA competente ha preso in carico la problematica risolvendola. Il CdS si impegna a monitorare la situazione anche nel prossimo anno.

Gli studenti ritengono ci debba essere più informazione riguardo agli stage/tirocini e alla loro modalità di svolgimento, ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus, free mover, etc.) e all'orientamento professionale. Si propone di organizzare più incontri su questi argomenti, di pubblicizzare maggiormente alcuni eventi, non soltanto tramite la posta di Ateneo. Si sottolinea che il sito web di Ateneo/Dipartimento è attualmente in revisione al fine di rendere più facilmente accessibili le informazioni inerenti a queste tematiche.



Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Si osserva che sono stati compilati i questionari relativi a tutti i corsi come l'anno scorso, sebbene si registri una diminuzione del 24% della compilazione rispetto all'anno precedente. Si suggerisce comunque di continuare con l'opera di sensibilizzazione per gli studenti, tramite incontri con i loro rappresentanti e il Presidente del CdS, alla compilazione dei questionari di valutazione dei corsi subito al termine degli stessi. È indispensabile ricordare che il 10/04/24 si è tenuta una riunione tra RQDF, Direttore e Delegati dal PQA per la discussione dei casi critici.

Dalla rielezione dei nuovi rappresentanti non è stata effettuata una discussione dei risultati in sede di CCS; pertanto, si consiglia di incrementare gli incontri sia tra Presidente del CdS e studenti, sia tra studenti e loro Rappresentanti, svolgendo questi incontri sia a metà che al termine di ogni semestre, quando possibile, per segnalare eventuali problemi non messi in luce dai questionari. I questionari di valutazione vengono anche valutati nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) in cui si nota che il DISIT risulta in linea con le valutazioni degli altri dipartimenti.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dai questionari di valutazione dell'anno accademico 2023/2024 sono emerse, per quanto riguarda il materiale didattico, delle criticità sia dagli studenti frequentanti che da quelli non frequentanti, passando dal 30% al 70% delle risposte negative su alcuni corsi caratterizzanti. Tale esito si è rivelato peggiore rispetto all'a.a. 2022/2023, forse imputabile alla modifica di alcuni corsi e alla poca soddisfazione tra gli studenti per essi. Infatti, sono sorte delle difficoltà per come il materiale didattico si sia mostrato esiguo e fuorviante durante la prima parte del corso "Chimica Inorganica Superiore", in quanto sono state rimosse delle lezioni propedeutiche al programma dall'anno precedente. Tuttavia, i dati registrati sono in linea con la media di Ateneo, risultando infatti essere di circa 0.2 punti superiore.

Per quanto dai questionari di valutazione non sia più possibile desumere direttamente il grado di soddisfazione degli studenti, non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti e/o docenti riguardo a criticità relative ad aule e laboratori.



Alla luce di questi dati, materiali didattici, laboratori, aule, attrezzature si dimostrano adeguati e coerenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (esclusi casi particolari) che il CdS ha individuato per il laureato, descritti nelle schede dei corsi e nella SUA.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli corsi (syllabus), sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Ciò è quanto emerge dai questionari di valutazione degli studenti che danno tutti una valutazione positiva, tranne la registrazione negativa di quattro corsi caratterizzati da studenti frequentanti (dal 10% al 60%). Nel mese di settembre 2024 il PQA, attraverso gli RQDF, ha promosso un'attività di monitoraggio dei syllabus. Gli RQDF hanno analizzato i testi a disposizione e hanno segnalato ai Presidenti dei CCS le carenze riscontrate. Tuttavia, non si è riusciti ad organizzare una riunione del CCS in merito in tempo per la stesura di questa relazione. Ad ogni modo i docenti sono comunque sempre disponibili a chiarimenti e delucidazioni per quanto riguarda corsi ed esami e tale situazione viene confermata da un alto valore sulla reperibilità all'interno dei questionari.

La qualità della docenza è valutata positivamente in generale ma si sono registrate delle criticità per alcuni corsi (rispetto degli orari: 40% per un corso; stimolo dell'interesse: dal 10% al 50% per quattro corsi; chiarezza espositiva: dal 10% al 50 per tre corsi; coerenza con il sito web: dal 20% al 70%). Gli esiti negativi si sono verificati in parte durante il corso di "Chimica Inorganica Superiore", poiché è risultato difficile seguire la prima metà del corso a causa della mancanza di competenze iniziali non fornite dal precedente corso di laurea. Una difficoltà perpetrata anche nella seconda metà, imputabile però dall'apparente inesperienza del docente nell'insegnamento, così come dalla limitata e abbozzata qualità dei mezzi forniti agli studenti durante l'insegnamento.

La media delle votazioni risulta essere in ogni caso in linea con la media di Ateneo.

Le attività svolte durante la tesi e l'acquisizione delle abilità/capacità richieste al laureato sono valutate dal relatore e riportate nel testo della Tesi di Laurea Magistrale. Le modalità della prova finale sono adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi. Nel caso in cui la tesi preveda un tirocinio esterno, essa è anche soggetta alla valutazione dell'ente esterno attraverso un questionario. Per l'anno accademico in esame, come per il precedente, non ne sono pervenuti.

È da rilevare che spesso gli studenti sono portati a scegliere una tesi presso le strutture del Dipartimento perché interessati ad inserirsi nelle attività di ricerca di prestigio che qui vengono svolte, spesso anche in visione della partecipazione a corsi di Dottorato di ricerca o dell'attribuzione di borse per l'addestramento alla ricerca.

D.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La scheda di monitoraggio annuale (SMA) riporta un'attenta analisi degli indicatori, commentando l'evolversi della situazione negli anni, e confrontando la situazione del CdS con i valori degli indici nazionali e di area geografica.

Come emerso dalle schede di monitoraggio degli anni scorsi, il numero di iscritti è inferiore alla media di riferimento di altri atenei; si attesta però su numeri adeguati sulla base delle risorse del CdS. Il numero di laureati entro la durata normale del corso mostra un andamento decrescente ma non critico (19 nel 2023 rispetto a 26 nel 2022) anche se



risulta inferiore alla media di area (38). Il numero esiguo di studenti iscritti risulta quindi essere un punto di forza per quanto concerne la qualità della didattica erogata. Dall'anno accademico 2023/2024 sono stati creati 3 curricula, cosa che sembra non aver generato però un sensibile aumento delle iscrizioni.

Gli indicatori della didattica risultano essere in leggero aumento con le già ottime statistiche degli anni passati, come riporta il dato riguardante l'acquisizione di almeno 40 CFU in un anno solare. Ottimo anche il dato dei laureati entro la durata del corso che arriva al 100%, nettamente superiore alla media nazionale (72%) e alla media per area (80%). L'unico indice per il quale si devono effettuare dei miglioramenti riguarda l'attrattività della sede di Alessandria rispetto ad altre sedi che, con l'istituzione dei nuovi curricula potrà essere valutata nei prossimi anni.

Gli indici di internazionalizzazione risultano essere uno dei punti deboli del CdS in quanto non ci sono studenti provenienti da una laurea estera e gli studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero sono pressoché zero. Si promuovono quindi azioni di orientamento per la sensibilizzazione alle proposte di mobilità europea con la pubblicizzazione di queste.

I CFU che vengono conseguiti al primo anno mostrano un andamento altalenante; risulta anche difficile valutare l'efficacia delle azioni intraprese per migliorare la didattica a causa dell'esiguità del campione statistico a cui fa riferimento il CdS.

La percentuale di abbandono del CdS risulta essere nulla per quanto riguarda le rilevazioni degli ultimi 3 anni.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo risulta pari al 92% ed è in media con i dati nazionali e per area.

I punti di forza del CdS risultano quindi essere: la qualità dell'offerta didattica, l'occupabilità dei laureati alla fine del corso di studi, il rapporto studenti/docenti e il tasso di passaggio al secondo anno del corso unito alla percentuale di laureati entro la durata normale di questo.

I punti di debolezza risultano essere: il numero esiguo di immatricolazioni, inferiore alla media di riferimento, e l'internazionalizzazione del CdS.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si consiglia un alleggerimento per quanto possibile della burocrazia associata ai bandi.

Per le immatricolazioni si potrà considerare nel corso degli anni se l'istituzione dei nuovi curricula porterà a un aumento delle iscrizioni. Anche la creazione del nuovo corso di studi di Chimica Verde nella sede di Vercelli potrebbe essere un nuovo bacino di utenza che porti ad un aumento, anche se lieve, delle immatricolazioni al CdS.

E.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Sul sito di Ateneo sono disponibili e riportate correttamente alcune parti della SUA-CdS, insieme ad alcuni dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati. Inoltre, i risultati dei questionari di valutazione in forma aggregata sono disponibili per la consultazione pubblica. Il sito risulta quindi essere piuttosto chiaro e non sono da segnalare ulteriori modifiche.



F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Rispetto agli anni accademici precedenti, la percentuale di studenti che ha frequentato più del 50% delle lezioni è in aumento e si mantiene sul livello dell'anno precedente (passata da 91,6% a 95,4%). La percentuale di studenti che non hanno frequentato a causa di motivi lavorativi è aumentata: dal 25% per l'a.a. 2022/23 a circa il 40% per l'anno corrente. La percentuale di studenti che non ha frequentato le lezioni a causa di sovrapposizioni di orario è scesa al 29%, indice di miglioramento grazie alla nuova formula in curricula del corso di studi. Tuttavia, un'attività affine e integrativa, quale "Chimica fisica dei materiali – catalisi", ha registrato una diminuzione della frequenza alle lezioni, dovuta alla sovrapposizione con un laboratorio obbligatorio, iniziato un mese dopo l'inizio delle lezioni. Tale situazione si è verificata quando il docente ha usato il modulo a disposizione per le lezioni propedeutiche ai laboratori, anche se avrebbe potuto spiegare le esperienze durante le ore pomeridiane, come fatto in altri laboratori. A causa di ciò, gli studenti hanno dovuto abbandonare la frequenza al corso "Chimica dei materiali e processi" per seguire il laboratorio obbligatorio un mese dopo. Pertanto, si suggerisce di spostare tale modulo al pomeriggio o di indicare e avvertire preventivamente studenti e docenti della situazione.

La problematica della sovrapposizione degli orari tra corsi caratterizzanti e attività affine e integrative è pressoché scomparsa da quando è entrata in vigore la nuova formula del corso di studi suddiviso in curricula. Ciò nonostante, sarebbe consigliato informare gli studenti dell'orario delle lezioni durante la stesura del Piano Studi, per agevolare l'organizzazione degli impegni accademici.

Per quanto riguarda i corsi affini e integrativi, vengono suggeriti agli studenti alcuni corsi del Corso di LM di Biologia che richiedono basi che spesso lo studente non ha: si suggerisce di implementare o modificare tale lista con altri corsi alternativi (con indirizzo più chimico).



Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Come definito dalla normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da tutti i docenti direttamente attraverso il link valutazioni.uniupo.it. I dati aggregati sono pubblici e senza alcun riferimento specifico agli insegnamenti erogati. I membri della CPDS (docenti e studenti) e il Presidente del CdS possono invece avere accesso a tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti.

Per quanto concerne l'A.A. 2023-2024 sono stati raccolti 1029 questionari relativi a 59 su 66 insegnamenti impartiti.

Dall'analisi dei questionari della valutazione di didattica è emerso che il 29.54% del campione totale non ha frequentato. Il 3,98% ha frequentato in un anno accademico precedente, mentre il restante 66,48% lo ha fatto in presenza (26,88% meno della metà mentre il 73,12).

Il 54.19% del campione degli studenti non frequentanti ha dichiarato di farlo per questioni di lavoro, il 18.36% per una sovrapposizione oraria con altri insegnamenti del corso di studi, il 6,24% a causa di un eccessivo carico di studio in concomitanza con le sessioni d'esame, 1,78% a causa della poca utilità delle lezioni al fine del superamento dell'esame e infine l' 1,25% a causa delle strutture dedicate considerate inadatte allo svolgimento di tali attività.

I questionari sono stati discussi nella seduta del CCS del 16/04/2024. Inoltre, il 10/04/24 si è tenuta una riunione tra RQDF, Direttore e Delegati dal PQA per la discussione dei dati critici.

Sulla base dei dati suddetti non si ravvedono problematiche di alcuna sorta legate alla frequenza degli studenti.

Si passa quindi all'analisi della *didattica*, tenendo conto che alcune volte i numeri dei questionari sono particolarmente esigui, per cui l'analisi deve essere considerata con la dovuta accortezza.

Quanto si rileva di seguito, pertanto, è di natura puntiforme e non rappresenta vera problematica. Ai fini di un continuo e costante miglioramento e monitoraggio, tuttavia, si denota quanto segue.

Per quanto riguarda le *conoscenze preliminari*, globalmente a livello di CdS non si apprezzano alti livelli di insoddisfazione. Per quanto concerne i singoli corsi emergono alcune problematiche: non si tratta di numeri elevati, ma 5 corsi toccano o eccedono la soglia del 15% di insoddisfazione, che rappresenta la soglia del Dipartimento. I numeri però peggiorano nel caso dei non frequentanti: a livello globale di CdS l'indice di insoddisfazione generale permane al di sotto del valore di soglia critico, ma a livello dei singoli corsi si evidenziano



12 corsi con un tasso di insoddisfazione >15% con un corso caratterizzante che ottiene fino al 61,53% di insoddisfazione.

Per quanto concerne la proporzionalità tra CFU assegnati e carico di studio si rileva che a livello globale di CdS tale proporzionalità è considerata accettabile, a livello di singoli corsi si individuano 6 corsi dove si osserva un indice di basso gradimento superiore al 15%. Tra i non frequentanti a livello di CdS si osserva un trend negativo con un valore di insoddisfazione che si avvicina al 15%; considerando i singoli corsi si osservano 11 corsi che superano il 15% di insoddisfazione, con percentuali variabili tra i singoli corsi.

Per quanto riguarda il *materiale didattico messo a disposizione*, tra i frequentanti non si rilevano particolari problematiche se non un indice di insoddisfazione superiore al 15% presente in un corso affine/integrativo mentre a livello globale i valori sono positivi. Nel caso dei questionari dei non frequentanti ci sono diverse segnalazioni che preoccupano, da tener perciò in considerazione: 10 corsi superano il 15% di insoddisfazione con un valore massimo di 39,13%. Diversamente, per le *modalità di esame*, non si rilevano profili fuori scala nel caso di frequentanti, mentre nel caso di studenti non frequentanti/ritardatari si sottolineano 8 valori eccedenti il 15%, 2 dei quali richiedono una particolare attenzione.

I questionari di valutazione presi in esame sono stati selezionati nell'intervallo che va dal 01/10/2023 al 30/09/24. La CPDS ritiene soddisfacente la gestione dei questionari.

Questa attività ormai diventata strutturale, si aggiunge all'incontro che viene organizzato dal Presidio di Qualità con la presenza del Delegato del Rettore alla Didattica, il Presidente del Presidio di Qualità, il Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione e i Presidenti dei Corsi di Studio. Tale incontro è finalizzato alla discussione dei casi critici evidenziati nel file sugli esiti della valutazione della didattica.

Sulla *qualità della docenza*, appaiono alcune problematiche puntuali che tuttavia sono poco rappresentative a causa del numero esiguo di questionari raccolti per gli specifici insegnamenti. Da considerare comunque in sede di CdS.

I suggerimenti maggiormente riscontrati sono: *alleggerire il carico didattico (12,29%), eliminare dal programma argomenti già trattati in corsi precedenti (10,36%), fornire in anticipo il materiale didattico (10,26%), arricchire i contenuti teorici con casi, esercitazioni, applicazioni (8,97%)*. Sono suggerimenti sinergici che potrebbero essere implementati senza grande sforzo.

Sarebbe anche utile migliorare il coordinamento logistico con altri insegnamenti, specialmente tra i corsi opzionali, che sono quelli che maggiormente si sovrappongono, rendono difficile la frequentazione regolare da parte degli studenti. Registrare le lezioni e/o renderle disponibili in streaming o differita sulle piattaforme della didattica permetterebbe agli studenti di poter seguire i corsi opzionali, se erogati in concomitanza con altre lezioni o se erogati in sedi diverse, senza dover raggiungere l'università.

In generale, la CPDS ritiene che l'uso dei questionari ed il loro utilizzo per la gestione e miglioramento della didattica erogata da parte del CdS sia soddisfacente anche se alcuni quesiti potrebbero essere formulati diversamente (per esempio si parla di adeguatezza dei locali e attrezzature laboratorio ma non si chiede espressamente se si giudicano le ore totali di laboratorio adeguate). Allo stesso modo, sul carico didattico non si evince se sia troppo alto o troppo basso.



B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall'analisi dei questionari di valutazione non emergono criticità sugli ausili e adeguatezza delle strutture. In particolare, analizzando i questionari emerge che il *materiale didattico* (indicato e disponibile sulla piattaforma D.I.R.) è ritenuto adeguato allo studio della materia da circa il 97% degli studenti frequentanti, un dato che è in miglioramento generale rispetto l'anno precedente e che è soddisfacente sul piano generale. Un simile dato si osserva tra i non frequentanti, anche se è doveroso sottolineare che nel caso di taluni corsi si osservano indici di gradimento molto più bassi, specialmente in 5 corsi dove si trovano percentuali negative pari o superiori al 20%.

Le *attività didattiche integrative* (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono ritenute utili all'apprendimento della materia e vengono complessivamente considerate soddisfacenti qualora presenti dagli studenti che hanno compilato il questionario di valutazione.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nel mese di settembre 2024 il PQA, attraverso gli RQDF, ha promosso una attività di monitoraggio dei syllabus. Gli RQDF hanno analizzato i testi a disposizione ed hanno segnalato ai Presidenti CCS le carenze riscontrate. Al momento attuale non vi sono più carenze nella redazione dei singoli syllabus. Le modalità di *esame e verifica dell'apprendimento*, derivate dall'analisi dei diversi syllabus, sono nella media ritenute più che adeguate, con una valutazione che è nella media dei giudizi dati al Dipartimento ed all'Ateneo. Analizzando a campione i questionari di valutazione, le *modalità di esame* risultano essere definite in modo chiaro, con un livello di soddisfazione anche maggiore delle medie di Dipartimento e di Ateneo. Anche il livello di soddisfazione riguardo *l'interesse della materia e la capacità di stimolare lo stesso da parte del docente*, risultano in generale molto elevato e superiori alla media del DISIT e dell'Ateneo.

Alcune rare criticità possono essere gestite puntualmente.

Una nota positiva è l'assenza di criticità relative allo svolgimento e qualità dei tirocini forniti esternamente e internamente presso le strutture del DISIT, anche se il numero dei questionari è stato esiguo.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.



Sono state analizzate la SMA, ricevuta dalla CPDS in bozza in data 05 10 2024 e il RCR ultimo disponibile (2024). In particolare, la CPDS ritiene che la SMA 2024 individui e analizzi in modo concreto i punti di forza e i punti di debolezza evidenziate dai principali indicatori, discutendo anche i confronti rispetto all'area e alla media nazionale. La CPDS ritiene che la SMA illustri chiaramente quali siano i punti di forza e di debolezza del corso di laurea.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La SUA-CdS è presente ed accessibile sul sito di Dipartimento (<https://disit.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/presidenti-ccs-gruppi-di-gestione-della-qualita-riesame>). Fino allo scorso anno era anche disponibile sul sito University, ma, apparentemente, non sono più presenti e non è possibile valutare la correttezza e completezza dei dati.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Sulla base delle consultazioni con le parti interessate, in particolare le richieste degli studenti per tramite del rappresentante, la CPDS verifica la necessità di rivalutare alcuni curricula erogati nel Corso di Studi ai fini di renderli maggiormente omogenei ed efficaci. È stato aumentato il numero di insegnamenti opzionali per offrire un ventaglio di materie che siano più inerenti per i vari curricula, ma la CPDS sottolinea l'importanza di perfezionare gli insegnamenti obbligatori e caratterizzanti al fine di migliorare il posizionamento dei corsi nel mercato del lavoro.

1. Il profilo *Agro-ambientale* – meno selezionato rispetto agli altri due curricula- richiederebbe la sostituzione di alcuni esami/ insegnamenti con altri più affini al loro profilo. In alternativa si propone una maggior introduzione di esempi e riferimenti maggiormente attinenti a questo curriculum nei corsi in condivisione con il curriculum *Biomedico-molecolare*.

2. Inoltre è fortemente consigliato poter implementare nell'erogazione dei corsi opzionali registrazioni video delle lezioni per poter permettere agli studenti delle due sedi di poter seguire i corsi che non solo si ritrovano nell'altra sede, ma anche quelli in sovrapposizione con i corsi ordinari. A questo proposito non potendo esistere una imposizione da parte del CdS, è lasciata la libera scelta ad ogni docente.

3. È essenziale poter aumentare il numero di ore di laboratorio, ed il numero di corsi che offrono un laboratorio. A tal proposito si sottolinea che nel curriculum *Biomedico-molecolare* il numero relativamente alto di corsi tenuti da docenti esterni, principalmente provenienti dall'ASL, quantunque competenti nell'erogazione dei relativi corsi non hanno la possibilità di offrire una parte pratica laboratoriale poiché non hanno un laboratorio interno e quelli dell'ospedale non possono essere utilizzati per attività pratiche. La stessa problematica si apprezza nel caso di docenti provenienti da altri dipartimenti che quindi hanno il proprio laboratorio in un'altra sede e ciò rende difficoltosa l'erogazione di ore pratiche all'interno dei suddetti corsi.

Si consiglia di prendere in considerazione la possibilità implementare in diversi corsi, qualora ritenuto necessario, attività laboratoriale per gli studenti magistrali affiancati da dottorandi o tecnici di laboratorio così da offrire un'esperienza pratica fruibile e utile per tale CdS.

4. I corsi opzionali sono stati collocati piuttosto equamente nei due semestri. Si sottolinea che alcuni corsi a scelta, chiaramente di indirizzo prettamente biomedico vengono comunque erogati nella sede di *Nutrizione e Ambiente* o



Novara, il che potrebbe essere un problema per le già citate difficoltà logistiche di spostamenti (considerando anche che le sedi sono mal servite coi mezzi pubblici).

5. Per poter implementare e favorire l'acquisizione della capacità elaborativa in una lingua straniera, è fondamentale che essa possa essere utilizzata, col fine ulteriore di spronare i livelli di internazionalizzazione. Per questa ragione la presenza di insegnamenti in lingua inglese è fondamentale. La CDPS sottolinea che il CdS ha già preso in considerazione queste esigenze, inserendo delle attività seminariali anche in lingua inglese tramite visiting professor. Ciò si tradurrebbe, se ben pianificato, in un'opportunità di crescita culturale per gli studenti e potrebbe rivelarsi un'opportunità di network per il CdS stesso, fidelizzando con i professionisti che terrebbero questi seminari. Alcuni tentativi sono stati proposti in quest'anno accademico; al fine di potenziarlo e renderlo maggiormente interessante per gli studenti si propone una maggiore organizzazione con un'auspicabile calendarizzazione di questi seminari, una maggiore pubblicizzazione di essi ed eventualmente l'erogazione di CFU sovranumerari nel caso in cui tutti gli appuntamenti seminariali vengano seguiti. Inoltre, è doveroso sottolineare che la padronanza della lingua inglese a livello del corso è di un livello medio-basso e si soppesa l'ipotesi di proporre di rendere il corso di INGLESE un corso con voto finale espresso in trentesimi: il corso, da 6 CFU, al momento prevede come votazione unicamente un'idoneità ma se venisse applicata una votazione d'esame il livello di impegno nella comprensione della materia aumenterebbe e si darebbe al corso la dignità di un corso da 6 CFU. Rimane sottinteso che il corso non deve basarsi su semplici regole grammaticali, bensì deve aiutare gli studenti a coltivare quelle skill proprie dell'apprendimento di una lingua (writing, speaking, listening ecc.) e deve essere incentrato su temi concordi al corso di studi. Si riporta che l'attività e le modalità di docenza effettuate dalla professoressa del corso di lingua inglese sono già in linea con l'idea formulata precedentemente e che il corso, offrendo un'impostazione maggiormente orientata sulla comunicazione scientifica, è stato ritenuto utile e apprezzato dalla maggior parte degli studenti.

6. Per quanto concerne le attività di tirocinio nel curriculum biomedico-molecolare si registra un basso numero di offerte di stage interne se confrontato con il numero di studenti del curriculum testè citato. Questo sbilanciamento porta diversi studenti a indirizzarsi verso degli stage esterni dove non sempre è permessa una fruizione soddisfacente di attività pratico-laboratoriali destinate alla formazione dei laureandi. Si consiglia quindi di ampliare il numero di offerte di stage interni per tale curriculum o alternativamente di selezionare opportunità per stage esterni il più formativi possibili dal punto di vista pratico, monitorandoli così da avere un'idea chiara sulla qualità della formazione.

La CDPS rimanda il CdS ad una attenta valutazione delle schede degli insegnamenti sul sistema Syllabus di Ateneo e ritiene che sia utile verificare che siano correttamente compilate, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida disponibili presso il sito di AQ dell'Ateneo.



Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Il corso di laurea magistrale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale è iniziato nell'a.a. 2022-23. Si tratta quindi della seconda relazione, ed esistono pochi progressi con i quali confrontarsi come peraltro evidenziato durante la riunione del 10/04 tra RQDF e Direttore delegati dal PQA per la segnalazione di casi critici

Nel corso di laurea magistrale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale sono stati compilati 271 questionari, un numero congruo rispetto al numero degli studenti e dei corsi (e significativamente maggiore rispetto all'anno precedente). I questionari sono stati presentati e discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 7 Marzo 2024.

Nell'anno accademico 2023/2024 sono stati impartiti 47 moduli di insegnamento. Per 15 di essi sono stati compilati più di 5 questionari, e quindi una buona parte dell'analisi sottostante si focalizza su tali corsi.

Il 79,44% degli studenti ha frequentato i corsi in presenza (con un grande incremento rispetto al 52,9% dell'anno precedente). In particolare, fra i non frequentanti, è molto rilevante l'incidenza degli studenti lavoratori 51,92%, più o meno come per l'anno precedente.

Le conoscenze preliminari sono risultate largamente sufficienti per la comprensione dei corsi, ad eccezione del corso di Diritto e Società digitale, per il quale un numero significativo di studenti (>40%) ha risposto "decisamente no". Tale corso ha mostrato diverse altre criticità, discusse nel seguito, e già risalenti all'anno precedente.

B. **Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

L'analisi dei questionari permette di rilevare che materiale didattico è stato considerato generalmente molto adeguato dagli studenti frequentanti per tutti i corsi, ad eccezione del corso di Diritto e Società Digitale.

I dati relativi agli studenti non frequentanti sono tuttavia meno soddisfacenti.

Questa carenza riveste una particolare importanza, anche in considerazione del fatto che gli studenti lavoratori costituiscono una percentuale significativa degli iscritti alla laurea magistrale, ed il supporto a tali studenti è uno degli obiettivi della laurea in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale.

Materiale didattico:

- I frequentanti hanno giudicato adeguato il materiale con una media di 8.64/10
- I non frequentanti invece sono stati un po' più severi con 7.45/10.



Il confronto con l'anno precedente è complicato perché i dati sulla vecchia raccolta erano aggregati. Comunque circa l'80% degli studenti ha votato almeno con più sì che no.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari di valutazione si evince che, nella maggior parte degli insegnamenti, le modalità di accertamento delle conoscenze sono riportate nelle apposite schede sulla piattaforma DIR, il carico di studio risulta congruo rispetto ai crediti assegnati, l'insegnamento coerente rispetto alle specifiche sul sito Web dei corsi e del syllabus. Il presidente ha riportato che le principali indicazioni erano la mancanza in alcuni corsi delle informazioni per la voce " Altre informazioni/Further information" che riguarda i servizi di Ateneo per studenti con DSA e disabilità, e in un paio di casi l'indicazione di precisare meglio i dettagli dell'esame ma che, appunto, è stato fatto visto il risultato.

Per quanto riguarda la docenza, i questionari evidenziano inoltre la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina, la loro chiarezza espositiva e disponibilità a fornire chiarimenti, il rispetto degli orari. Gli studenti hanno segnalato problemi relativi al corso di Rappresentazione della Conoscenza e Logica Computazionale, relativamente alla chiarezza espositiva ed alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse sulle tematiche del corso (il corso non appare nel questionario per quanto riguarda questi aspetti poiché ci sono pochi studenti che hanno compilato).

Dai questionari emerge come problematico il solo corso di Diritto e Società Digitale, per il quale gli studenti segnalano carenze nella comunicazione delle modalità d'esame, la parziale coerenza dell'insegnamento rispetto alle specifiche sul sito Web dei corsi, ed evidenziano problemi nella chiarezza espositiva e nella capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Sarà compito del Presidente del Corso di Studi approfondire le problematiche emerse tramite colloqui mirati con gli studenti e con i docenti dei corsi "critici", ed individuare e proporre misure correttive adeguate.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il CdS è stato attivato dall'a.a. 2022/23 quindi non esiste uno storico per molti indicatori. Inoltre alcuni di essi non sono presenti per esempio quelli relativi ai laureati (ad esempio iC00g e iC00h) e alle Soddisfazione e Occupabilità.

Dalla SMA è comunque possibile evidenziare i seguenti punti di forza e criticità:

Punti di forza:

- L'intero corpo docente appartiene a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio
- il rapporto studenti/docenti risulta essere nettamente migliore rispetto sia alla media dell'area geografica, sia di quella nazionale.
- la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. per la classe LM-18 è (40,9%) superiore rispetto indicatori nazionali (28,9%) e di area geografica (38,2%)



- gli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno mostra valore in linea ai relativi indicatori nazionali (79,7% e 77,4%) e di area geografica

Criticità del CdS:

- Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione indicano al momento un'assenza di conseguimento di CFU all'estero, e solamente LM-18 ci sono iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, in percentuale minore rispetto ai relativi indicatori nazionali e di area geografica

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate e le informazioni della sezione A sono facilmente accessibili sia dal sito di Ateneo, sia da quello di Dipartimento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La Commissione sottolinea l'importanza di migliorare le modalità di svolgimento e di comunicazione delle informazioni relative al corso di *Diritto e Società Digitale*, e di monitorare costantemente la disponibilità del materiale didattico per tutti gli studenti, con un'attenzione particolare verso chi non ha la possibilità di frequentare in presenza.

Si ritiene che il documento potrebbe essere ampliato per includere un commento su aspetti della qualità della docenza che attualmente non emergono in modo esplicito (come, ad esempio, la qualità dell'insegnamento al punto C, anche se non è espressamente richiesta).

Infine, per agevolare la compilazione e aumentare l'efficacia della relazione, si propone di strutturare i punti della relazione e le domande nel questionario degli studenti in modo da renderli più coerenti e direttamente corrispondenti.